

per conoscere **fanoateneo**



FANOATENEEO
Ente per la promozione e sviluppo dello
studio Universitario

per conoscere **fanoateneo**

EDIZIONE 2003



FANOATENEO
Ente per la promozione e sviluppo dello
studio Universitario

Già nel titolo l'opuscolo rivela l'intento che FANOATENEО si è proposto: la conoscenza delle attività di studio e di ricerca che - a livello universitario - si svolgono a Fano. L'opuscolo è in particolare destinato ai giovani studenti che hanno conseguito la "maturità" e che affrontano, nell'intento di proseguire gli studi, la difficile scelta di una facoltà moderna che apra loro concrete opportunità di lavoro.

Fano, luglio 2003

Cesare Carnaroli
Presidente di Fanoateneo

SOMMARIO

FANOATENE0 È ...	pag. 1
FANOATENE0 ATTUALMENTE ...	pag. 1
LE SUE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE FANOATENE0 ...	pag. 2
A FANOATENE0 SONO ASSOCIATI ...	pag. 3
FANOATENE0 È AMMINISTRATA ...	pag. 4
FANOATENE0 È CONTROLLATA ...	pag. 5
FANOATENE0 SI AVVALE ...	pag. 5
LA STRUTTURA OPERATIVA ...	pag. 6
IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2002-2004 ...	pag. 6
CORSI DI LAUREA – OBIETTIVI FORMATIVI	pag. 7
PRINCIPALI LINEE DI RICERCA ...	pag. 12
GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI ...	pag. 13
IL SOSTEGNO AD ALTRE INIZIATIVE SUL TERRITORIO: BIOLOGIA MARINA A FANO	pag. 14
L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO SUL TERRITORIO A FAVORE DELL'ISTRUZIONE (AULE MULTIMEDIALI, ECC.)	pag. 15

APPENDICE

LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE O DI AMMISSIONE AGLI ESAMI	pag. 19
STATUTO DI FANOATENE0	pag. 20
ELENCO DEI SEMINARI TENUTISI NELL'ANNO ACCADEMICO 2002-2003	pag. 35
ELENCO DELLE DITTE LOCALI CHE SOSTENGONO IL CORSO DI "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE"	pag. 37
ELENCO DELLE DITTE AGRO-ALIMENTARI E CHIMICHE CHE OSPITANO GLI STAGES PER GLI STUDENTI DEL II E III ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE	pag. 38
ELENCO DEI DIPLOMATI IN BIOTECNOLOGIE AGRO-INDUSTRIALI ANNO ACCADEMICO 2001-2002	pag. 39
ELENCO DEI PROFESSORI E DEGLI INSEGNAMENTI ANNO ACCADEMICO 2002-2003	pag. 40



FANOATENEO è ...

... un'Associazione senza scopo di lucro che persegue l'obiettivo di incentivare lo sviluppo economico e sociale del territorio di Fano e suo comprensorio, promuovendo e sostenendo l'istituzione di corsi universitari e post-universitari o di istituti e centri di formazione, a favore di giovani studenti da inserire nel sistema produttivo locale. A tal fine l'Associazione svolge anche funzioni di approntamento di mezzi necessari alle università e agli enti ed istituti che intendano installare strutture didattiche o di ricerca sul territorio. Nell'ambito di tali finalità Fanoateneo coordina associazioni, fondazioni, enti ed imprenditori locali per il miglioramento della qualità dei vari insegnamenti anche attraverso la dotazione di sistemi tecnologici avanzati, borse di studio per studenti e ricercatori, convegni, seminari, corsi e scuole superiori anche per professionisti.



FANOATENEO attualmente ...

... sostiene, in collaborazione con l'Università di Urbino il corso di laurea in "Biotecnologie" (Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Industriali e Master in Biotecnologie) e in "Internazionalizzazione delle imprese". Inoltre partecipa alla iniziativa promossa dall'Istituto di Biologia Marina di Fano per lo svolgimento del 3° anno del corso di laurea del predetto Istituto presso la sede di Fano. Coordina infine l'approntamento dei mezzi necessari alla istituzione di aule multimediali nelle scuole elementari e medie di Fano e relativo comprensorio per l'insegnamento specifico della lingua inglese e dell'informatica.



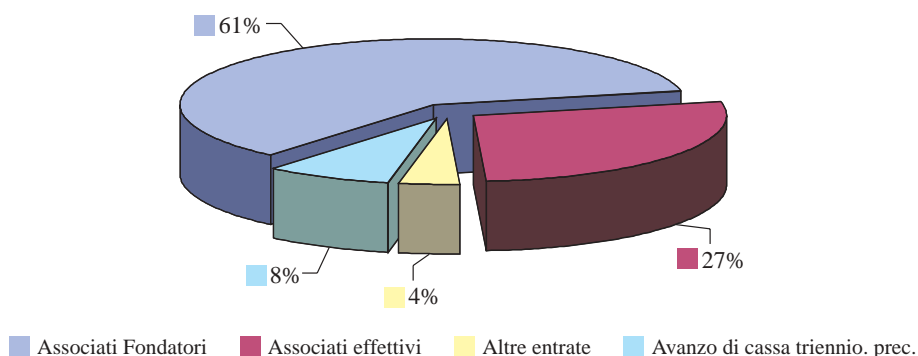
LE SUE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il patrimonio di Fanoateneo è formato dai contributi versati dagli associati fondatori ed effettivi che assumono un impegno triennale di contribuzione al netto degli impegni assunti per lo svolgimento delle attività associative. Al 31.12.2002 il patrimonio ammontava ad € 429.884,32 rappresentato interamente da disponibilità liquide investite in titoli di stato per € 410.000,00.

Nell'attuale terzo triennio di funzionamento, 2002-2004, Fanoateneo ha a disposizione risorse finanziarie preventive per un totale di € 1.972.654,07 assicurate da:

- 1.** Associati fondatori con un impegno complessivo di € 1.193.356,69 pari al 61 % del totale (il Comune di Fano e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, insieme con quote paritetiche, rappresentano il 90,46 % dell'impegno complessivo degli associati fondatori)
- 2.** Associati effettivi con un impegno complessivo di € 541.663,73 pari al 27 % del totale (La Camera di Commercio rappresenta il 50,30 % e la Provincia di Pesaro il 14,30 % dell'impegno complessivo degli associati effettivi),
- 3.** Altre entrate per € 77.468,53 e dall'avanzo di cassa del triennio precedente pari ad € 160.165,12 pari complessivamente al 12 % del totale

Risorse finanziarie preventive del triennio 2002-2004





FANOATENEO ...

... ha la sede in via Campanella, 1 – Fano, zona industriale, dove sono ubicate le aule per studenti e professori, i laboratori per la ricerca, l’aula magna e la segreteria amministrativa. Attualmente è allo studio un

progetto per l’ampliamento del numero delle aule in conformità all’espansione degli insegnamenti e al loro potenziamento.

Il collegamento con il centro storico e la stazione ferroviaria sono assicurati attraverso i seguenti mezzi pubblici: linee urbane 1 e 2. E’ allo studio anche il potenziamento quali-quantitativo delle predette linee compatibilmente con gli orari d’inizio e termine delle lezioni. Gli altri servizi di cui professori e studenti possono giovare sono i seguenti: Banca (CARIFANO - Sportello Codma) Bar e Self Service con sufficienti posti per la mensa, posto telefonico pubblico, servizio fotocopie ecc. E’ in corso la stipula di varie convenzioni per l’erogazione del servizio di mensa. E’ prevista anche la installazione di un sito web che possa garantire l’accesso degli interessati alle notizie che interessano l’attività didattica e di ricerca di Fanoateneo.

In via transitoria quanto contenuto in questo opuscolo verrà ospitato dal sito del Comune di Fano

www.comune.fano.ps.it

e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

www.fondazionecarifano.it/html/fanoateneo.htm



A FANOATENEO sono associati ...

... Comune di Fano, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., Banca di Credito Cooperativo,

Assindustria – Associazione degli Industriali di Pesaro Urbino, Confcommercio, Coldiretti di Pesaro, CODMA, Provincia di Pesaro Urbino, Camera di Commercio di Pesaro Urbino, Comune di Cartoceto, Comune di Mondolfo, Agroter, Coomarpesca, CIRSPE, FOOD LAB, Comune di Orciano, Comune di San Costanzo, S.A.D.A.M., Comune di Saltara, Fondazione Agraria Cante di Montevecchio, Comune di Monte Porzio.

I rappresentanti degli enti e delle associazioni sopra indicati costituiscono l'assemblea degli associati.



FANOATENEO è amministrata ...

... da un Consiglio di amministrazione formato da un massimo di 13 membri compreso il Presidente che per Statuto è il Sindaco di Fano.

Il Consiglio dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili. Attualmente il Consiglio è così composto:

- **Cesare Carnaroli** - *Presidente di diritto*
- **Valentino Valentini** - *Vice Presidente*
- **Gianfranco Balestrini** - *Consigliere*
- **Roberto Borgiani** - *Consigliere*
- **Emanuele Colomboni** - *Consigliere*
- **Gino Fabbri** - *Consigliere*
- **Fabrizio Franca** - *Consigliere*
- **Francesco Mezzotero** - *Consigliere*
- **Giancarlo Pedinotti** - *Consigliere*
- **Pietro Paolo Petrelli** - *Consigliere*
- **Giovanni Battista Solazzi** - *Consigliere*



FANOATENEO è controllata ...

... da un Collegio dei Revisori composto da 3 membri di comprovata esperienza in campo giuridico ed economico di cui uno con funzioni di Presidente.

Il Collegio dura in carica 3 anni.

Attualmente il Collegio è così composto:

- Dott. **Giacomo GABBIANELLI** – *Presidente*
- Dott. **Giorgio GRAGNOLA** – *Membro*
- Dott. **Francesco MEI** – *Membro*



FANOATENEO si avvale ...

... di un Comitato Consultivo preposto alla programmazione e vigilanza sull'attività dei singoli corsi per garantire un'adeguata organizzazione

degli studi e l'aderenza degli stessi alle effettive esigenze occupazionali del territorio.

Questo Comitato di recentissima istituzione sarà composto da docenti, ricercatori, studenti, esperti della disciplina oggetto del corso, imprenditori, e rappresentanti delle loro associazioni, nonché da delegati dai sindaci dei Comuni del comprensorio di Fano.



LA STRUTTURA operativa ...

... utilizza la collaborazione di 3 professionisti esperti nel campo amministrativo e contabile: essi costituiscono una squadra molto affiatata che garantisce il raggiungimento degli obiettivi della Associazione collaborando attivamente e costantemente con gli organi volitivi di Fanoateneo, in particolare con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori.

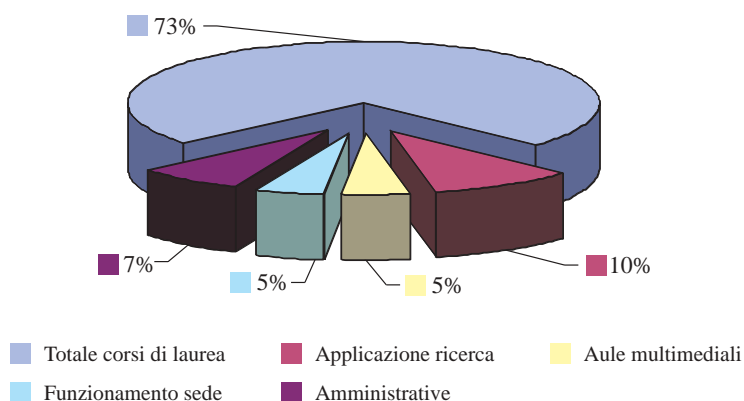


IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ per il triennio 2002-2004 ...

Fanoateneo ha impiegato ed impiega le risorse a disposizione per il triennio 2002-2004 in favore delle seguenti destinazioni:

- 1.** Sostegno a Corsi di Laurea per un totale di impieghi di Euro 1.441.114,22 pari 73,06 % delle risorse disponibili;
- 2.** Progetti di applicazione della ricerca scientifica per un totale di impieghi di Euro 197.787,39 pari al 10,03 % delle risorse disponibili;
- 3.** Dotazione di Aule multimediali in scuole elementari e medie di Fano per un totale di impieghi di Euro 93.600,00 pari al 4,74 % delle risorse disponibili;
- 4.** Funzionamento della sede per un totale di impieghi di Euro 94.511,61 pari al 4,79 % delle risorse disponibili;
- 5.** Amministrazione per un totale di impieghi di Euro 145.640,85 pari al 7,38 % delle risorse disponibili.

Impieghi finanziarii preventivi del triennio 2002-2004



CORSI DI LAUREA OBIETTIVI FORMATIVI

1. BIOTECNOLOGIE

<i>Facoltà</i>	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
<i>Classe</i>	1, Biotecnologie
<i>Durata</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Ammissione</i>	Maturità quinquennale
<i>Percorsi</i>	<ul style="list-style-type: none">- Biotecnologie per la produzione di diagnostici, terapeutici e vaccini.- Biotecnologie agro-industriali
<i>Obiettivi formativi</i>	Biotecnologie per la produzione di diagnostici, terapeutici e vaccini: formare professionalità in grado di progettare, realizzare e utilizzare

le nuove molecole ottenibili con le biotecnologie in ambito diagnostico e nella nuova industria dei farmaci.

In particolare, i laureati saranno in grado di: identificare specifici target molecolari, di clonare ed esprimere i prodotti genici, di realizzare le opportune procedure di purificazione e caratterizzazione; progettare, realizzare ed applicare le più recenti procedure diagnostiche basate su metodi molecolari.

Biotecnologie agro-industriali: formare laureati in grado di contribuire alle varie procedure di filiera dell'industria agro-alimentare con le più moderne metodiche molecolari per implementare e certificare la qualità, la tipicità e la salubrità. Avranno inoltre capacità di gestione di processi fermentativi ed estrattivi e sapranno realizzare ed impiegare i materiali dell'industria biotecnologica.

2. BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI

Laurea specialistica

<i>Facoltà</i>	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
<i>Classe</i>	8/S Biotecnologie Industriali
<i>Durata</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Ammissione</i>	Laurea triennale in Biotecnologie
<i>Obbiettivi formativi</i>	I laureati del corso di laurea specialistica della classe devono avere familiarità con il metodo scientifico sperimentale su sistemi biologici; possedere avanzate conoscenze di chimica, buona preparazione di fisica di base e buone competenze computazionali,

informatiche e matematico-statistiche; possedere conoscenze e tecniche fondamentali nei vari campi delle biotecnologie per le industrie industriali. A tal fine i laureati devono padroneggiare piattaforme tecnologiche specifiche come: ingegneria genetica e proteica, individuazione di bersagli molecolari, modellistica molecolare, progettazione e sviluppo di kit diagnostici, tecniche di fermentazione e di bioconversione per la produzione di piccole molecole, compresi agenti terapeutici, anche da materiali agricoli, produzione di proteine ricombinanti di interesse (enzimi, vaccini, terapeutici, ecc.) con ceppi e/o linee cellulari ingegnerizzati, validazione di lead compounds in sistemi cellulari e animali; possedere avanzate conoscenze nelle culture di contesto, con particolare riferimento ai tempi di valorizzazione della proprietà intellettuale, dell'economia e della gestione aziendale, della bioetica, della sociologia e della comunicazione; essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una lingua dell'UE oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

3. MASTER UNIVERSITARIO IN BIOTECNOLOGIE

<i>Facoltà</i>	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
<i>Durata</i>	1 anno
<i>Crediti</i>	60

<i>Ammissione</i>	Laurea in discipline scientifiche, Diploma universitario in Biotecnologie Agro-industriali, Laurea triennale in Biotecnologie
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>I possessori del titolo di Master in Biotecnologie devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) avere una solida preparazione culturale nelle discipline biotecnologiche ed una preparazione scientifica ed operativa nelle discipline caratterizzanti; b) avere una buona conoscenza sia teorica che pratica delle metodologie sperimentali e delle tecniche utilizzabili in biotecnologie c) avere conoscenza degli strumenti informatici di supporto e delle tecniche di acquisizione, analisi ed elaborazione dei dati; d) avere una buona padronanza del metodo scientifico di indagine e di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano; e) avere una buona conoscenza delle discipline che riguardano la tutela dei trovati e la brevettabilità dei risultati, delle norme di bioetica che regolano la sperimentazione e l'impiego di prodotti e processi biotecnologici; delle norme che regolano la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati; <p>essere in grado di lavorare con autonomia, assumendo responsabilità di progetti e strutture.</p>

Il corso di Master universitario in Biotecnologie si svolge in collaborazione con: FANOATENEO, Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche, University of Greenwich School of Chemical and Life Sciences e la partecipazione di aziende specializzate nel settore delle biotecnologie.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

<i>Facoltà</i>	Economia
<i>Classe</i>	XVII - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
<i>Durata</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Ammissione</i>	titolo di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso è finalizzato alla creazione di figure professionali idonee a svolgere ruoli strategici ed operativi nella gestione e nell'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione della produzione, degli approvvigionamenti e delle vendite.</p> <p>I contenuti formativi minimi riguardano, oltre alle nozioni base di carattere matematico, economico, aziendale e giuridico, anche le seguenti aree di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) un'adeguata conoscenza di almeno due lingue straniere e degli strumenti informatici e statistici essenziali per la gestione di dati e banche dati riferiti ad una pluralità di mercati geograficamente diversi;(ii) l'apprendimento delle tecniche basilari di gestione dei rapporti fiscali, doganali e finanziari internazionali;(iii) la preparazione di base necessaria a comprendere le problematiche relative alla produzione, agli approvvigionamenti ed alle vendite in realtà aziendali orientate ai mercati esteri. <p>Su questa base formativa si innestano alcuni ulteriori elementi conoscitivi che</p>

aiutano lo studente a meglio comprendere ed inquadrare i ruoli e i comportamenti degli agenti economici e delle istituzioni che operano sui mercati internazionali sia reali (produzione internazionale, trasferimenti di tecnologia, approvvigionamento e commercializzazione internazionali) sia finanziari.

Le conoscenze e le specifiche competenze acquisite nel corso di laurea costituiscono anche un'utile base per accedere a percorsi formativi successivi (master e lauree specialistiche).



PRINCIPALI LINEE DI RICERCA ...

Biotechnologie Agroindustriali

- Estrazione e caratterizzazione di principi attivi da cellule vegetali e loro attività biologica
- Ottimizzazione delle procedure estrattive e di conservazione dell'olio di oliva
- Coltivazione di orticole su compost e relativo effetto sulle proprietà agronomiche e molecolari
- Caratterizzazione dei geni per la biosintesi dei glucosinolati in brassicacee
- Sviluppo di metodi molecolari per la ricerca di patogeni in matrici alimentari
- Espressione e purificazione di proteine ricombinanti a fini biotecnologici

Bioteecnologie per la produzione di diagnostici, terapeutici e vaccini

- Metodi molecolari per la identificazione delle comunità microbiche
- Metodi molecolari per la identificazione di alghe unicellulari produttrici di tossine
- Genotipizzazione di animali da allevamento
- Preparazione e caratterizzazione di nuovi farmaci antitumorali
- Studio dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica nelle leucemie
- Sviluppo di metodi immunoenzimatici e molecolari per lo screening delle infezioni microbiche nell'uomo e negli animali



GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI ...

a) BIOTECNOLOGIE

Attività professionali in laboratori di ricerca farmaceutica, di applicazioni biotecnologiche, nelle industrie agro-alimentari e di trasformazione alimentare; nei laboratori di certificazione della qualità; nei laboratori di controllo degli alimenti; attività di ricerca in Università e Centri di ricerca.

b) BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI (*Laurea specialistica*)

I laureati specialisti saranno in grado di svolgere attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica nei diversi contesti applicativi; di gestire strutture produttive nella bioindustria diagnostica, chimica, agroalimentare, ecc.; di gestire servizi negli ambiti connessi con le biotecnologie industriali, come nei laboratori di analisi di certificazione e di controllo biologico, nei sistemi di monitoraggio ambientale, nelle strutture del servizio sanitario nazionale.

c) MASTER UNIVERSITARIO IN BIOTECNOLOGIE

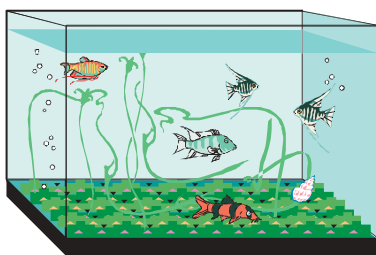
Tra le attività che i possessori del titolo di Master saranno in grado di svolgere sono incluse:

- a) le attività di ricerca e sviluppo;
- b) le attività di promozione e tutela dei risultati scientifici;
- c) le attività applicative delle biotecnologie in ambito industriale, sanitario, agroalimentare ed ambientale;

le attività di gestione e conduzione di strutture dedicate alla ricerca e sviluppo e/o alla produzione nei diversi campi delle biotecnologie.

d) INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

I laureati potranno ricoprire ruoli strategici ed operativi nelle imprese che intendono avviare un processo di internazionalizzazione, pianificando la loro presenza all'estero. Ruoli che potranno essere svolti all'interno di imprese di Piccole e Medie dimensioni, dove la propensione all'internazionalizzazione è elevata e dove peraltro la carenza di professionalità specifiche è maggiore, ma anche in grandi aziende; così come in Società di consulenza aziendale, Istituti di Credito, Associazioni di Categoria, Eurosportelli; ovvero a livello di libera professione, potendo il laureato proporsi al tessuto imprenditoriale in qualità di consulente esterno.



IL SOSTEGNO AD ALTRE INIZIATIVE SUL TERRITORIO: Biologia marina a Fano

Fanoateneo sostiene nell'interesse dei studenti di Fano e del comprensorio che frequentano il corso di laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Bologna, lo svolgimento del 3° anno del corso di laurea in BIOLOGIA MARINA presso il laboratorio di Viale Adriatico a Fano, ciò in quanto l'associazione costituisce

l'alveo naturale per il coordinamento e lo sviluppo armonico delle attività didattiche universitarie nella tradizione imprenditoriale locale (pesca).

I corsi fondamentali che si svolgono a Fano già a partire dall'anno accademico 2002-2003 sono: **zoologia marina, ecologia marina, biologia della pesca ed acquacoltura, oceanografia e navigazione, economia delle risorse marine, legislazione marittima, oltre ad alcuni corsi complementari concordati con gli studenti**, quali biotecnologie marine.



L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO SUL TERRITORIO A FAVORE DELL'ISTRUZIONE (aule multimediali, ecc.)

Nel triennio 2002-2004 verranno istituiti nelle scuole elementari e medie di Fano e del comprensorio circa 24 laboratori multimediali dotati di computer e postazioni docenti-discenti per l'insegnamento dell'informatica e della lingua inglese.

L'investimento complessivo nella iniziativa è pari ad oltre € 750.000 (£. 1.500.000.000) coperto dal contributo della **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO**, dell'**ASSINDUSTRIA DI PESARO E URBINO** e degli imprenditori ad essa aderenti, di seguito indicati:

- **ADAR S.p.A.** - Calcinelli di Saltara,
- **Canestrari & C. S.r.l.** - Impresa Costruzioni - Saltara,
- **Centro Allestimenti S.r.l.** - Bellocchi di Fano,
- **Centro Diesel** - Fano,
- **Credit Service S.n.c.** - Fano,
- **DAGO Elettronica S.r.l.** - Fano,
- **DI.BI. Porte Blindate S.r.l.** - Bellocchi di Fano,

- **FORD - Fratelli Eusebi S.r.l.** - Fano,
- **Edilmix S.r.l.** - Impresa di Costruzioni - Fano,
- **Società Evinco** - Fano,
- **Gentili Ing. Aldo e Dr. Ivo S.n.c.** - Fano,
- **G.N.S. Industrial System S.r.l.** – Bellocchi di Fano,
- **Gualandi Giorgio & C. S.a.s.** - Fano,
- **Minardi S.r.l.** - Fano,
- **Nuova LIM S.p.A.** – Bellocchi di Fano,
- **Pedini Cucine** – Lucrezia di Cartoceto,
- **Pragma S.r.l.** - Consulenze Aziendali - Fano,
- **Profilglass S.r.l.** – Bellocchi di Fano,
- **R. BIEMME S.r.l.** - Fano,
- **Saint Andrews S.p.A.** – Bellocchi di Fano,
- **Tomassoni S.r.l.** – Bellocchi di Fano,
- **Unigest Consulting S.r.l.** – Fano,
- **VALMEX S.p.A.** – Lucrezia di Cartoceto.

Fanoateneo ha realizzato il coordinamento e le sinergie tra i comuni ove risiedono le scuole (per l'approntamento "fisico" delle aule), gli istituti scolastici interessati e i soggetti erogatori dei finanziamenti.

L'attività di coordinamento nel prossimo futuro riguarderà altre iniziative sia nel campo dell'istruzione che della formazione professionale in un rapporto costante e continuo con la realtà economico-imprenditoriale del nostro territorio.

APPENDICE

- LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE
O DI AMMISSIONE AGLI ESAMI
- STATUTO DI FANOATENEO
- ELENCO DEI SEMINARI TENUTISI
NELL'ANNO ACCADEMICO 2002-2003
- ELENCO DELLE DITTE LOCALI CHE SOSTENGONO
IL CORSO DI "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE"
- ELENCO DELLE DITTE AGRO-ALIMENTARI E CHIMICHE
CHE OSPITANO GLI STAGES PER GLI STUDENTI
DEL II E III ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE
- ELENCO DEI DIPLOMATI IN BIOTECNOLOGIE
AGRO-INDUSTRIALI - ANNO ACCADEMICO 2001-2002
- ELENCO DEI PROFESSORI E DEGLI INSEGNAMENTI
ANNO ACCADEMICO 2002-2003



LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE O DI AMMISSIONE AGLI ESAMI

Per presentare la domanda di immatricolazione e di ammissione agli esami gli interessati possono accedere al sito Internet:

www.fondazioneclarifano.it/html/fanoateneo.htm

STATUTO DI FANOATENEO

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1

Nella città di Fano, su iniziativa dei soci fondatori, di cui al successivo articolo 6 del presente statuto è costituita ai sensi dell'articolo 14 del Codice Civile l'Associazione denominata "FANOATENEO", nel seguito denominata "ASSOCIAZIONE".

Art. 2

L'ASSOCIAZIONE non ha scopo di lucro.

L'ASSOCIAZIONE ha come scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale e comunque opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche.

A tal fine l'ASSOCIAZIONE potrà svolgere anche funzioni di approntamento di mezzi necessari agli Enti Scolastici, alle Università ed agli enti ed istituti di ricerca che intendano installare e/o potenziare proprie strutture didattiche o di ricerca nel territorio. In particolare l'ASSOCIAZIONE provvederà:

- a) a sostenere l'avvio e la gestione di programmi di educazione ed istruzione, di corsi universitari e post-universitari, nella città di Fano, nel Comune e nelle Comunità Montane del comprensorio delle vallate del Cesano, del Metauro e del Foglia, attraverso rapporti di convenzione con Enti Scolastici, Università ed enti di ricerca, mettendo a disposizione di quest'ultimi immobili, attrezzature e risorse finanziarie;
- b) a partecipare ad Enti aventi scopi analoghi, connessi, affini o complementari al proprio;

- c) a promuovere i contatti con Enti scolastici, Università e Centri di Ricerca esteri per favorire gli scambi culturali ed incrementare il livello di conoscenza degli studenti;
- d) ad organizzare, tra l'altro, convegni di studio, seminari, corsi e scuole superiori per studenti, ricercatori e professionisti;
- e) ad erogare borse di studio per studenti e ricercatori, da fruirsi anche presso Enti scolastici, Università e Centri di Ricerca esteri.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'ASSOCIAZIONE potrà sviluppare rapporti di collaborazione con altri Enti aventi finalità simili.

Art. 3

L'ASSOCIAZIONE ha sede in Fano, Via Campanella n.1.

Art. 4

L'ASSOCIAZIONE ha durata indefinita.

Art. 5

Gli organi dell'ASSOCIAZIONE sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Comitato Consultivo;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Titolo II - Associati

Art. 6

Sono ammesse a far parte dell'ASSOCIAZIONE le seguenti categorie di Associati:

a) *Associati fondatori*

I seguenti associati appartengono alla categoria dei fondatori in quanto sono intervenuti alla costituzione della ASSOCIAZIONE:

- Comune di Fano;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fano;
- CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.;
- Banca di Credito Cooperativo di Fano;
- Associazione degli Industriali della Provincia di Pesaro e Urbino;
- Associazione del Commercio e del Turismo e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino - CONFCOMMERCIO;
- Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino - CONFESERCENTI;
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato - C.N.A.;
- Consorzio Ortoflorofrutticolo del Medio Adriatico - C.O.D.M.A. - Soc. Coop. a r.l..

b) *Associati effettivi*

Sono associati effettivi le persone fisiche e giuridiche, gli Enti e le organizzazioni che ne facciano richiesta e che ottengano l'ammissione da parte del Consiglio.

La loro appartenenza ha una durata minima di tre anni compreso quello nel corso del quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la relativa ammissione.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire una quota di ammissione una tantum al cui versamento subordinare l'ammissione del nuovo associato effettivo.

c) *Associati aderenti*

Sono associati aderenti le persone fisiche e giuridiche, gli Enti e le organizzazioni che ne facciano richiesta e che ottengano l'ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La loro appartenenza ha una durata limitata ad un anno, non hanno diritto di voto, la loro presenza in assemblea non è rilevante ai fini del raggiungimento dei quorum costitutivi e la loro ammissione è subordinata al versamento di un contributo straordinario in misura non inferiore a quella di volta in volta stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Il numero degli associati effettivi ed aderenti è illimitato. Possono essere associati tutti coloro che, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione, condividono gli scopi dell'ASSOCIAZIONE.

La domanda di ammissione quale associato effettivo o aderente va indirizzata al Presidente secondo lo specifico modello approntato dal Consiglio di Amministrazione.

Il soggetto che intenda acquisire la natura di associato effettivo dovrà specificare nella domanda il numero di quote associative che lo stesso intende sottoscrivere.

Art. 8

Gli associati fondatori ed effettivi si impegnano per il triennio di appartenenza a riconoscere in favore dell'ASSOCIAZIONE un contributo calcolato sulla base del numero di quote associative dagli stessi sottoscritte.

A ciascuna quota sottoscritta corrisponde un contributo per il triennio di appartenenza pari al valore stabilito ogni triennio dall'Assemblea degli associati in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Il versamento del predetto contributo, che può avvenire anche in tre rate annuali, non comporta alcun obbligo di ripetizione nel triennio successivo a quello in cui l'associato ha sottoscritto le quote.

Per gli associati titolari di reddito d'impresa, il contributo ha carattere di liberalità così come previsto dall'articolo 65, comma secondo, lettera "a", del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

L'associato può richiedere di destinare il proprio contributo ad una specifica iniziativa condotta dall'ASSOCIAZIONE al fine di assicurarne la realizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il termine triennale o annuale entro il quale ogni associato fondatore ed effettivo deve provvedere al versamento del contributo dallo stesso dovuto.

Agli associati fondatori ed effettivi è attribuito un diritto di voto di valore pari al numero di quote associative dagli stessi sottoscritte.

Il mancato o ritardato versamento del relativo contributo sospende la qualifica di associato.

Art. 9

Il Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del bilancio preventivo stabilisce l'entità minima del contributo straordinario che gli associati aderenti devono versare per l'anno in cui chiedono di aderire all'ASSOCIAZIONE.

Il contributo straordinario potrà essere versato anche da un associato fondatore od effettivo che intenda sostenere per un determinato esercizio l'ASSOCIAZIONE in termini superiori al contributo ordinario annuale dallo stesso dovuto.

Il versamento del contributo straordinario non comporta alcun obbligo di ripetizione nell'esercizio successivo a quello in cui è stato effettuato, non attribuisce alcun diritto di voto all'associato che vi ha provveduto e non esonera, nel caso di associati fondatori od effettivi, dall'obbligo di versamento dei relativi contributi ordinari annuali nei termini previsti al precedente articolo 8.

Art. 10

La qualità di associato si perde per esclusione o per recesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con giudizio motivato ed inappellabile, nei confronti dell'associato che:

- a) danneggi, in qualunque modo, moralmente o materialmente, l'ASSOCIAZIONE;
- b) non osservi le disposizioni contenute nel presente statuto oppure le deliberazioni validamente prese dagli organi associativi competenti;
- c) senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'ASSOCIAZIONE.

L'esclusione di un associato fondatore ed effettivo non è causa di estinzione degli obblighi dallo stesso non adempiuti.

Il recesso dell'associato fondatore od effettivo è esercitabile esclusivamente in sede di approvazione del bilancio preventivo del primo esercizio successivo al triennio a cui fa riferimento la relativa partecipazione all'ASSOCIAZIONE.

Nel caso in cui entro il termine sopra richiamato l'associato fondatore od effettivo non dichiari nulla, la sua partecipazione all'ASSOCIAZIONE viene considerata come tacitamente riconfermata alle medesime condizioni per un ulteriore triennio.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dagli associati receduti o esclusi non saranno in alcun modo rimborsati.

Titolo III - Assemblea degli associati

Art. 11

L'Assemblea degli associati è l'organo rappresentativo composto dagli associati. Essa:

- a) approva, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo e, entro il mese di aprile, il bilancio consuntivo del precedente esercizio;
- b) delibera sulle variazioni da apportare al bilancio preventivo nel corso dell'esercizio di riferimento in relazione ad incrementi o diminuzioni dei diversi capitoli di uscita o di entrata che comportino una modifica degli importi totali delle entrate e delle uscite previste dal bilancio medesimo;

- c) delibera, con le maggioranze di voti previste dall'articolo 21 del codice civile, le modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto, dando mandato al Consiglio di Amministrazione a che le sottoponga all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;
- d) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori;
- e) propone al Consiglio di Amministrazione le linee generali della gestione dell'Associazione, controllandone l'esecuzione mediante i poteri previsti al successivo punto;
- f) esercita i più ampi poteri di controllo sulla condotta dell'organo amministrativo, formulando motivate richieste di chiarimenti sull'andamento generale della gestione e su singole circostanze, precisamente individuate.

Art. 12

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli associati fondatori ed effettivi che si trovino in regola col versamento del relativo contributo per intero o per il numero di rate corrispondenti agli anni del triennio di appartenenza già decorsi compreso quello in cui viene indetta l'assemblea.

Ciascun associato fondatore od effettivo potrà rappresentare uno o, al massimo, due altri associati purché munito di delega scritta. La partecipazione all'Assemblea è aperta anche agli associati aderenti che risultano ammessi nell'esercizio di riferimento. Il numero degli associati aderenti presenti è influente rispetto al raggiungimento dei quorum costitutivi dell'assemblea.

Art. 13

L'Assemblea degli associati si riunisce in virtù di avviso di convocazione del Presidente almeno due volte l'anno per adottare le delibere di approvazione dei bilanci di cui al precedente articolo 11, punto "a".

La richiesta di convocazione può essere rivolta al Presidente:

- a) dal Consiglio di Amministrazione;
- b) da tanti associati che costituiscano almeno un quinto della totalità dei voti in assemblea.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a tutti gli associati fondatori ed effettivi almeno sette (7) giorni prima della data indicata per la convocazione. Esso deve recare l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 14

L'Assemblea degli associati è presieduta dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in difetto anche di questi, dall'associato più anziano per permanenza nella Associazione.

L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge, tra gli associati presenti ovvero tra persone comunque coinvolte nell'attività dell'ASSOCIAZIONE, il Segretario che provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea.

I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15

L'Assemblea delibera validamente quando sia presente, direttamente o mediante delega scritta, un numero di associati fondatori ed effettivi aventi diritto ad almeno la metà dei voti globalmente disponibili in relazione al numero totale delle quote associative sottoscritte.

Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza assoluta dei voti che competono ai presenti, direttamente o mediante delega scritta, salvo i casi in cui lo statuto preveda diversamente.

Titolo IV - Presidente

Art. 16

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ASSOCIAZIONE e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione.

La carica di Presidente è istituzionalmente ricoperta dal Sindaco del Comune di Fano.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Vice Presidente che svolge le veci del Presidente in sua assenza o durante la vacanza della relativa carica.

Art. 17

I compiti del Presidente sono:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati ed il Consiglio di Amministrazione;
- b) sorvegliare il buon andamento dell'amministrazione dell'ASSOCIAZIONE;
- c) sorvegliare sulla corretta applicazione e sull'osservanza dello statuto;
- d) curare i rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- e) adottare, in caso di necessità ed urgenza, ogni provvedimento che risulti necessario per la salvaguardia degli interessi dell'Associazione e per il perseguimento degli scopi statutari, riferendone al più presto al Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente è concessa la disponibilità delle somme attribuite al Fondo economale previste in sede di bilancio preventivo di ciascun esercizio.

Art. 18

In tutti i casi in cui il Presidente faccia parte di organi dell'ASSOCIAZIONE, il suo voto è determinante in caso di parità tra voti favorevoli e contrari alla proposta di delibera.

Titolo V - Consiglio di Amministrazione

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea degli associati ed è composto da non più di tredici membri, incluso il Presidente che ne è membro di diritto.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione provvederà allo loro sostituzione per cooptazione. I Consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio di Amministrazione è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

La carica di Consigliere è gratuita.

Art. 20

Il Consiglio di Amministrazione è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'ASSOCIAZIONE, secondo le linee generali proposte dall'Assemblea degli associati, e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio di amministrazione:

- a) delibera sulle proposte di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Le proposte dovranno essere poste a disposizione degli associati fondatori ed effettivi, presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno dieci giorni prima della riunione assembleare di approvazione;
- b) delibera sulle variazioni da apportare al bilancio preventivo nel corso dell'esercizio di riferimento in relazione a spostamenti di

- somme tra i diversi capitoli di uscita o di entrata che non comportino modifiche al totale delle entrate e delle uscite previste dal bilancio medesimo;
- c) delibera sull'accettazione delle donazioni e delle disposizioni ereditarie a favore dell'ASSOCIAZIONE, nonché sull'acquisto degli immobili, stabilendone la destinazione; delibera, altresì, sulle vendite di beni che formano parte del patrimonio;
 - d) delibera sulla delega all'ASSOCIAZIONE, da parte di Enti pubblici e privati, di attività rientranti nell'ambito degli scopi dell'ASSOCIAZIONE, fissandone le condizioni;
 - e) delibera sulle sovvenzioni e sulla collaborazione da dare alle iniziative di altri Enti che perseguono fini eguali o analoghi a quelli dell'ASSOCIAZIONE;
 - f) delibera su tutti gli argomenti che gli vengono sottoposti dal Presidente;
 - g) emana regolamenti;
 - h) conferisce e revoca procure speciali;
 - i) ammette i nuovi associati effettivi, stabilendo, se del caso, la quota di ammissione da versare una tantum, e i nuovi associati aderenti;
 - j) provvede all'esclusione degli associati nei casi previsti dallo statuto.

Art. 21

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in virtù di avviso di convocazione del Presidente; l'avviso di convocazione deve essere fatto per iscritto e dev'essere inviato almeno cinque giorni prima della data indicata per la convocazione.

In caso di urgenza, da motivarsi nell'avviso di convocazione, il termine può essere ridotto a ventiquattro ore.

L'avviso di convocazione deve recare l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si considera comunque validamente costituito con la presenza di tutti i suoi componenti e dei membri del Collegio dei Revisori anche senza apposito e regolare avviso di convocazione.

La richiesta di convocazione può essere rivolta al Presidente dal Collegio dei Revisori ovvero da almeno un terzo dei Consiglieri in carica, i quali dovranno indicare la data della convocazione e gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti in carica e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti ad esclusione delle delibere relative alle variazioni da apportare al bilancio preventivo previste al precedente articolo 20, lettera "b", che devono essere adottate con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei consiglieri presenti.

Ad ogni consigliere è attribuito un diritto di voto di pari valore salvo l'eccezione per il voto espresso dal Presidente in caso di parità così come previsto al precedente articolo 18.

Il Consiglio di Amministrazione nomina di volta in volta un segretario anche estraneo al Consiglio a cui viene affidato il compito della redazione dei verbali delle riunioni.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dopo che sia stato letto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione successiva.

Titolo VI - Comitato Consultivo

Art. 23

Per ciascun corso di laurea istituito presso Fanoateneo può essere costituito un Comitato Consultivo preposto alla programmazione e vigilanza sull'attività del corso, al fine di consentire un'adeguata

organizzazione degli studi e l'aderenza degli stessi alle effettive esigenze occupazionali del territorio.

Ciascun Comitato è composto da docenti, ricercatori, studenti, esperti della disciplina oggetto del corso, imprenditori e rappresentanti delle loro associazioni, delegati dai Sindaci dei Comuni del comprensorio di Fano, in numero non superiore a 7 (sette) per ogni Comitato.

I componenti dei Comitati sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica quanto l'organo che li ha nominati. Ciascun Comitato elegge nel suo seno un coordinatore.

Titolo VII - Collegio dei Revisori

Art. 24

Il Collegio dei Revisori esercita il riscontro contabile della gestione dell'ASSOCIAZIONE.

Esso può effettuare atti di ispezione e di controllo. Il medesimo potere compete a ciascun membro del Collegio dei Revisori.

I Revisori possono partecipare, anche individualmente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e sono, pertanto, destinatari dei relativi avvisi di convocazione.

Art. 25

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri di comprovata esperienza in campo giuridico o economico. Il Presidente deve essere iscritto nel Ruolo dei Revisori Contabili.

I membri del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea e durano in carica tre anni.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno quattro volte all'anno su convocazione del suo Presidente.

Titolo VIII - Patrimonio

Art. 26

Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE è costituito:

- a) da donazioni mobiliari ed immobiliari, lasciti testamentari ed erogazioni di qualsiasi genere provenienti da terzi pubblici e/o privati;
- b) dalla riserva ordinaria formata con gli avanzi di gestione di ciascun esercizio;
- c) da eventuali riserve straordinarie;
- d) da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di particolari rischi o in previsione di oneri futuri.

Art. 27

Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE è esclusivamente diretto al perseguimento degli scopi di cui al precedente articolo 2.
Al suo proficuo impiego provvederà il Consiglio di Amministrazione e secondo le previsioni contenute nel bilancio preventivo di ciascun esercizio.

Art. 28

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio di ciascun anno sino al 31 dicembre successivo.

Il bilancio preventivo da approvarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno deve contenere una previsione delle entrate e delle uscite relative all'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio di riferimento il bilancio preventivo potrà subire delle variazioni in relazione a spostamenti di somme tra i diversi capitoli di entrata o di uscita ovvero ad incrementi o diminuzione dei capitoli stessi tali da modificare l'entità totale delle uscite e delle entrate.

E' in facoltà dell'Assemblea di adottare un programma preventivo triennale a valere sul triennio di cui all'art. 8.

Il bilancio consuntivo da approvarsi entro il mese di aprile di ciascun anno deve rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al termine dell'esercizio precedente.

Titolo IX - Disposizioni finali

Art. 29

In caso di scioglimento dell'ASSOCIAZIONE, da deliberarsi con maggioranza di almeno 3/4 (tre quarti) delle quote sottoscritte, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori e fissandone i poteri e le attribuzioni.

Art. 30

Per tutto quanto non stabilito nel presente statuto si osservano le disposizioni del Codice Civile.

Norme transitorie

Art. 31

Le nuove disposizioni statutarie entrano in vigore al momento dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Marche.

Per gli associati fondatori ed effettivi aderenti all'ASSOCIAZIONE alla predetta data di entrata in vigore, quanto dovuto a mente del secondo comma dell'articolo 8 è pari al residuo dei versamenti dagli stessi dovuti per il triennio.

(Statuto aggiornato con deliberazione dell'Assemblea degli Associati in data 30/10/2002, approvata con decreto dirigenziale REGIONE MARCHE n. 111 del 5/12/2002)

Elenco dei Seminari tenutisi nell'anno Accademico 2002-2003

BIOTECNOLOGIE

Venerdì 13 dicembre 2002 h.11.00-13.00 Prof. Riccardo Calafiore Ricercatore confermato presso l'Università di Perugia	<i>"Nuove tecnologie per la cura radicale del diabete mellito di tipo 1 (insulino-dipendente) Stato attuale e prospettive future"</i>
Venerdì 10 gennaio 2003 h.11.00-13.00 Prof. Antonio Ricci Direttore Accademia Agraria di Pesaro Dottore agronomo	<i>"La sicurezza alimentare"</i>
Venerdì 17 gennaio 2003 h.11.00-13.00 Dott.ssa Maria Capra Responsabile dell'Unità di patologia molecolare Istituto di Oncologia Molecolare, Milano	<i>"Analisi di espressione genica su microarrays di tessuti umani tumoriali"</i>
Martedì 21 gennaio 2003 h.11.00-13.00 Prof. Jan Bruce	<i>"Nanobiotecnologie: un nuovo futuro"</i>
Venerdì 28 febbraio 2003 h.11.00-13.00 Sig. Vittorio Beltrami	<i>"Un caso di successo nella valorizzazione dei prodotti tipici locali"</i>
Lunedì 3 marzo Dott. Franco Rollo Professore di Antropologia Laboratorio di Archeologia Molecolare DNA Antico - Università degli studi di Camerino	<i>"Il DNA nello studio dei resti umani antichi: Il caso della mummia dei ghiacci"</i>
Venerdì 4 aprile 2003 h.11.00-13.00 Dott.ssa Cristiana Luciani Studiosa e Docente di Comunicazione d'Impresa e Nuovi Media	<i>"L'introduzione a una prima valutazione del rapporto fra discipline della comunicazione e mondo della ricerca scientifica e tecnologica"</i>

Venerdì 11 aprile 2003
h.11.00-13.00
Dott. **Matteo Montebelli**
Studio e Docente di Sociologia della
Comunicazione

*"Dalla pratica alla teoria:
un percorso induttivo
per comprendere la teoria
della comunicazione applicata
alle Biotecnologie"*

Lunedì 5 maggio
Dott. **Daniele Rosellini**
Ricercatore presso il "Dip. di biologia
vegetale e biotecnologie Agro-Ambientali,
Sezione Genetica e Miglioramento Genetico"
- Università degli Studi di Perugia

*"Come sfamare 10 miliardi
di persone? Il contributo
del miglioramento genetico
delle piante"*

Venerdì 16 maggio 2003
h.11.00-13.00
Dott. **Roberto Da Gasso**
Responsabile Registrazione Bayer
CropScience srl - Registrazione e sviluppo

*"Aspetti tossicologici della
gestione del rischio chimico
in agricoltura"*

Venerdì 23 maggio 2003
h.11.00-13.00
Dott. **Marcello Pierini**
Centro Europeo Carrefour Marche
Università degli Studi di Urbino

*"Le banche dati
dell'Unione Europea"*

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Giovedì 8 maggio 2003
Prof. **Fabio Musso**
con la presenza
di due funzionari della Camera
di Commercio di Pesaro.

*"Internazionalizzazione delle
imprese e istituzioni: il ruolo
delle Camere di Commercio"*

ELENCO DELLE DITTE LOCALI CHE SOSTENGONO IL CORSO DI "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE"

- **Alluflon Spa** – Mondavio (PU)
- **Arredamenti De Blasi** – Fano (PU)
- **Autolinee Bucci** – Pesaro
- **Benelli Armi** - Urbino
- **Biesse Mobili Spa** – Montelabbate (PU)
- **Biesse Spa** – Pesaro
- **Cantiere Navale di Pesaro** – Pesaro
- **CNB** – Fano (PU)
- **Colorificio Adriatico** – Lucrezia di Cartoceto (PU)
- **Curvet Spa** – Bottega di Colbordolo (PU)
- **Dago Elettronica** – Fano (PU)
- **Emmedue Candiracci** – Bellocchi di Fano (PU)
- **Febal** – Montelabbate (PU)
- **Flonal Spa** – Fano (PU)
- **Fox Petroli** - Pesaro
- **Iterby Italia** – Pesaro
- **Lanificio Cariaggi** – Smirra di Cagli (PU)
- **Mercantini Mobili** – Piandimeleto (PU)
- **Pershing Spa** – Monte Porzio (PU)
- **Piero Guidi** – Schieti di Urbino (PU)
- **Renco Spa** - Pesaro
- **Saint Andrews** – Fano (PU)
- **Scavolini** – Pesaro
- **Schnell Spa** – Fano (PU)
- **Snam Progetti** – Fano (PU)
- **Tvs Spa** – Urbino
- **Virutex Srl** – Montelabbate (PU)
- **Vitemper Srl** - Pesaro

ELENCO DELLE DITTE AGRO-ALIMENTARI E CHIMICHE CHE OSPITANO GLI STAGES PER GLI STUDENTI DEL II E III ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE

DITTA e LOCALITÀ

- **AGROTER** - Mondavio
- **CSA** - Rimini
- **FATTORIE MARCHIGIANE**
Montemaggiore Al Metauro
- **S.C.A.C** - Cesano Di Senigallia
- **S.A.D.A.M.** - Jesi
- **CENTRO ASSISTENZA ECOLOGICA**
Ancona
- **AZ. C.I.G.A.D** - Castelfidardo (AN)
- **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
DELLA SARDEGNA** - Sassari
- **COOPERLAT** - Iesi
- **CRAB.** - Avezzano
- **ARPAM** - Pesaro
- **HOPS** - Fano
- **ACQUAGEST** - Pesaro
- **ASPES SpA** - Pesaro
- **DITTA IMAVI** - Castelbellino (AN)
- **ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE**
Roma
- **ALCE NERO** - Isola del Piano
- **API** - Falconara
- **NEOTRON** - Modena
- **STABILIMENTO G.TESTA** - Albenga
- **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
UMBRIA MARCHE** - Ancona

REFERENTE

Dott.ssa **Camilloni**
Dott. **Sisti Elvio**

Dott. **Luigi Pretelli**
Dott. **Giuliano Giacomini**
Dott. **Alberto Terribilini**

Dott. **Simone Giacomelli**
Ing. **Polverini Enrico**

Dott. **Antonio Fadda**
Dott. **Moreno Giordano**
Dott.ssa **Spera**
Dott. **Giovanni Paoloni**
Dott. **Paolo Fedrigucci**
Dott.ssa **Alma Cambioli**
Dott. **Utel Sanaro**
Dott. **Paesani Carlo**

Prof. **Giovanni Quaglia**
Dott.ssa **Daniela Bellini**
Rag. **Paolo Gambelli**
Dott. **Marcello Gatti**
Dott. **Silvio Mangini**

Dott.ssa **Donatella Ottaviani**

**ELENCO DEI DIPLOMATI
IN BIOTECNOLOGIE AGRO-INDUSTRIALI
Anno accademico 2001-2002**

Aniballi Paola
Api Monica
Battistelli Alessio
Biagetti Simona
Biagioli Lucia
Bianconi Irene
Campana Raffaella
Carbonetti Valentina
Del Vecchio Maura
Donati Giulia
Fanelli Stefano
Giorgini Samanta
Lombardini Mara
Martinelli Luca
Mea Gloria
Merati Erica Giovanna
Mucci Francesca
Occhialini Alessandro
Oraziotti Andrea
Pierini Michela
Tonelli Francesca

ELENCO dei PROFESSORI e degli INSEGNAMENTI anno accademico 2002-2003

a) BIOTECNOLOGIE

I ANNO CORSO DI LAUREA

MARGHERITA CARLETTI	<i>Istituzioni di Matematica</i>
CARLA CARFAGNA	<i>Chimica generale ed inorganica</i>
GIANCARLO GAZZANELLI	<i>Biologia cellulare</i>
GIUSEPPE NOVELLI	<i>Genetica</i>
DANIELA GARAGUSO	<i>Inglese</i>
ANNA RITA MASTROGIACOMO	<i>Chimica Analitica</i>
MARCELLO PIERINI	<i>Diritto Brevettuale e Commerciale dell'U.E.</i>
PAOLO BONETTI	<i>Bioetica</i>
FRANCESCA BRUSCOLINI	<i>Microbiologia generale</i>

II ANNO CORSO DI LAUREA

VICO MONTEBELLI	<i>Statistica</i>
ORAZIO ATTANASI	<i>Chimica Organica</i>
MAURO MAGNANI	<i>Biochimica</i>
FILIPPO MARTELLI	<i>Fisica</i>
DOMENICO CONSOLI	<i>Informatica</i>
MARZIA BIANCHI	<i>Biologia Molecolare</i>
ANTONELLA AMICUCCI	<i>Laboratorio di Biotecnologie I</i>
GERVASIO ANTONELLI	<i>Economia Agro-Industriale</i>
ANTONIO GONZALES VARA	<i>Microbiologia Industriale</i>

III ANNO

- **Indirizzo di Biotecnologie per la produzione di diagnostici, terapeutici e vaccini**

FRANCO CANESTRARI	<i>Biochimica clinica</i> <i>Biologia molecolare clinica</i>
SANDRO DE FALCO	<i>Chimica Farmaceutica</i>
GIUSEPPE NOVELLI	<i>Genetica Medica</i>
GIORGIO BRANDI	<i>Igiene e Microbiologia clinica</i>
JAN BRUCE	<i>Biotecnologie molecolari e ricombinanti</i>
MIRCO FANELLI	<i>Patologia</i>
GIUSEPPE PIEDIMONTE	<i>Biotecnologie per la salute degli animali</i>
RITA CRINELLI	<i>Laboratorio di Biotecnologie II</i>

- **Indirizzo di Biotecnologie Agro-industriali**

PAOLO NINFALI	<i>Biochimica Industriale</i>
GIUDITTA SCHIAVANO	<i>Igiene generale e applicata</i>
LUIGINA ROSSI	<i>Biotecnologie alimentari</i>
FABRIZIO FRANCA	<i>Processi dell'industria alimentare</i>
ALDO CERIOTTI	<i>Biotecnologie vegetali</i>
ANNA MARIA GENGA	<i>Biologia Molecolare Vegetale</i>
ANTONIO RICCI	<i>Botanica</i>
ANTONIO FAZI	<i>Biochimica vegetale</i>
VALERIA SCOCCIANTI	<i>Fisiologia vegetale</i>

b) INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

I ANNO

KATY BOIDIN	<i>Lingua Francese</i>
GIORGIO CALCAGNINI	<i>Economia Politica</i>
MASSIMO CIAMBOTTI	<i>Economia Aziendale</i>
MARIE CLEARJ	<i>Lingua Inglese</i>
DOMENICO CONSOLI	<i>Gestione Informatica dei Dati Aziendali</i>
LETIZIA GUERRA	<i>Matematica Generale</i>
DELIA LA ROCCA	<i>Diritto Privato e dell'Integrazione Europea</i>
KERSTIN OSWALD	<i>Lingua Tedesca</i>

Finito di stampare nel Giugno 2003
presso la SONCINIANA - Fano



FANOATENEO

Ente per la promozione e sviluppo dello
studio Universitario

61032 - FANO (PU) - Via T. Campanella, 1
Tel. 39 0721 862832 - Fax 39 0721 862834
E-mail: biotecnologie@uniurb.it
Web: www.fondazionekarifano.it/html/fanoateneo.htm